



Indiecinema Film Festival: omaggio a Matteo Scarfò al Caffè Letterario

Descrizione



Come annunciato prima della “pausa estiva”, **Indiecinema Film Festival** è di ritorno in versione “live” sin dalla prima settimana di settembre. E questa seconda tranche della terza edizione dell’autarchica kermesse cinematografica va a coincidere, peraltro, con un altro gradito ritorno: quello al **Caffè Letterario** di Via Ostiense 95, il prestigioso locale romano che aveva ospitato la premiazione della storica, prima edizione del festival.



Venerdì **6 settembre** Indiecinema Film Festival si ripresenterà quindi ai blocchi di partenza, con un’intensa serata al Caffè Letterario, interamente dedicata a un cineasta che è stato grande protagonista delle ultimissime edizioni: **Matteò Scarfò**, del quale era già stato proiettato, lo scorso 23 giugno alla **Bottega dell’Attore**, il cortometraggio in concorso [Ricordati di santificare le feste](#) (2020). Il regista stavolta sarà presente in sala, per introdurre assieme al direttore artistico **Stefano Coccia** le due proiezioni in programma.

Ore 19: ***Pale Blue Dot: A Tale of Two Stargazers***, cortometraggio che al termine della seconda edizione aveva ottenuto una ***Menzione Speciale della Giuria***, giuria presieduta in tale circostanza da **M. Deborah Farina**, “*per il trucco e gli effetti speciali*”.

Per l'occasione tale Menzione Speciale verrà conferita ufficialmente all'autore.

Ore 20: ***L'ultimo sole della notte***, attesissimo e blasonato film indipendente, inserito nel *Concorso Lungometraggi* della terza edizione del festival.



Nel corso della serata, tra un film e l'altro, si potranno naturalmente assaporare momenti di convivialità al fornitissimo bancone del Caffè Letterario!

Intanto, ecco le trame di entrambe le opere cinematografiche:

L'ultimo sole della notte (Italia 2016, 106?):

Dopo una guerra devastante che ha coinvolto l'Italia e l'Europa, il governo italiano ha deciso di creare delle aree sicure dove migliaia di persone precedentemente selezionate per classe sociale, sesso, religione, condizioni di ricchezza, famiglia, età, dovranno essere deportate per salvaguardare i valori della società occidentale. In una di queste zone, la Zona 13, sono solo tre le persone che vivono in un

enorme condominio, dove non manca nulla ma tutto è in degrado. L'edificio appare come un grande monolite magnetico, una sorta di dio primordiale che non li lascia andare: costoro lo sentono come un grembo sicuro. La narrazione si svolge su due livelli: il presente, ambientato nella Zona, e la vita del passato nel mondo precedente; queste due parti scorrono sulla stessa linea narrativa, ma sono dipendenti l'una dall'altra. Cosa c'è oltre i recinti della Zona? Qualcuno proverà a scoprirlo.

Pale Blue Dot: A Tale of Two Stargazer (Italia 2021, 18?)

Una forma di vita femminile viene inviata a indagare su un pianeta per vedere se può essere abitabile, e dopo un atterraggio di fortuna la sua direttiva si rivela essere un sacrificio per l'esplorazione contro la sua volontà. Viene scoperta da una presenza robotica che spiega che lei è sulla Terra e che gli umani sono già stati qui prima. Due anime perdute, risultato diretto dell'interferenza umana, creano il proprio destino contro ogni previsione.



Categoria

1. CINEMA

Data

19/05/2025

Data di creazione

01/09/2024

Autore

stefanococcia